#tuscanytogether

Tuscany for Digital Nomads

Dispensa Modulo I - 9 Febbraio 2023

Associazione Italiana Nomadi Digitali ETS

Regione Toscana

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI DIGITALI NETWORK

Associazione Italiana Nomadi Digitali

Ente no profit del Terzo Settore

Vogliamo contribuire a rendere l'Italia una destinazione attrattiva, accogliente e ospitale per remote worker e nomadi digitali provenienti da ogni parte del mondo.

Cosa Facciamo?

- Formazione
- Co-progettazione territoriale
- Studio & Ricerca
- Attività istituzionale



www.nomadidigitali.org - contatti@nomadidigitali.org

Per riuscire ad attrarre e a soddisfare le esigenze di remote worker e nomadi digitali occorre:



Aumentare la consapevolezza di operatori pubblici e privati, istituzioni e cittadini su chi siano realmente i “remote worker e i nomadi digitali” e quali sono le loro specifiche esigenze.



Progettare un’offerta uniforme, strutturata e coordinata di prodotti e servizi studiati ad hoc per le esigenze specifiche di professionisti che vivono, lavorano e viaggiano, in maniera completamente diversa rispetto alle generazioni precedenti.



Sviluppare una comunicazione adeguata in grado di attrarre e informare questo viaggiatore/lavoratore.
Una comunicazione che al tempo stesso sia in grado di trasmettere il potenziale delle destinazioni.



Sistematizzare e coordinare gli interventi di operatori pubblici e privati (sfruttando anche le opportunità legate al PNRR), per creare un sistema di accoglienza e ospitalità distribuito su tutto il territorio regionale e nazionale.



Alberto Mattei
Presidente Ass. Italiana Nomadi Digitali



Giovanni Filippi
Segretario Generale Ass. Italiana Nomadi Digitali



Giacomo Andreani
Responsabile Progetti Territoriali Ass. Italiana Nomadi Digitali



Nicola Corona
Responsabile Relazioni Esterne Ass. Italiana Nomadi Digitali

Il Programma

Gennaio 2023

Costituzione del Gruppo di Lavoro

Compilazione del form

Febbraio 2023

Sensibilizzazione e Formazione

3 incontri online

Marzo 2023

Elaborazione del Manifesto dei Valori

4 incontri in diversi ambiti toscani per co-progettare la nuova proposta di valore del territorio.



Regione Toscana

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI DIGITALI NETWORK

Fase 2 - Percorso di sensibilizzazione e formazione

9 febbraio
h 14:00

Fenomeno
“nomadi digitali”

28 febbraio
h 10:00

Come attrarre e ospitare
nomadi digitali

13 marzo
h 9:00

Immaginiamo insieme
offerte e servizi
(*Laboratorio*)

Regione Toscana

TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI
DIGITALI
NETWORK

Modulo I - Cosa vedremo oggi

- Premessa
- Il movimento dei nomadi digitali
- I dati del movimento
- Le motivazioni
- Le opportunità davanti a noi
- Cosa succede in Italia
- Come organizzarsi per accoglierli

COSTRUIRE UNA NUOVA OFFERTA PER LA TOSCANA

La Toscana è già percepita a livello internazionale come la destinazione del "buon vivere" ***(Italian way of life)***

Sfruttiamo questa opportunità e progettiamo insieme una proposta di valore unica e distintiva per attrarre lavoratori da remoto e nomadi digitali



Consapevolezza e conoscenza del fenomeno



Telelavoro

Il Telelavoro è disciplinato per i contratti di lavoro subordinato, sia per il settore pubblico (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70) che per quello privato (accordo interconfederale del 20 gennaio 2004).

Si fa riferimento ad una prestazione di lavoro effettuata regolarmente in una sede fissa e rispettando determinati orari.

Smart-working

La Legge 22 maggio 2017, n. 81 (articoli 18-24), definisce il lavoro agile come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Lavoro da remoto

Una modalità di lavoro (si riferisce alle persone) che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, consente a: liberi professionisti, imprenditori, dipendenti e collaboratori di aziende, di lavorare senza vincoli di spazio al di fuori (da remoto) dei tradizionali ambienti di lavoro. Si basa sul concetto che il lavoro non deve essere svolto in un luogo specifico per essere eseguito con successo ma può essere svolto ovunque e su qualsiasi device.

Lavoro emergenziale

L'esperienza emergenziale e forzata che milioni di lavoratori hanno fatto durante il periodo della pandemia legata al Covid-19, non è classificabile né come Telelavoro né come Smart Working, nessun accordo libero e responsabile tra azienda e lavoratore, ma solo una modalità di lavoro improvvisata.

E in futuro?

Lavoratori da remoto e nomadi digitali non sono tutti uguali: hanno bisogni ed esigenze molto diversi tra loro



Sono una macrocategoria di persone all'interno della quale ci sono tantissimi target diversi a cui possiamo ***offrire servizi e proposte specifiche***

Ci sono persone che lavorano in parte da remoto e in parte in presenza - **(solo) In Italia li abbiamo definiti Smart Worker**

Altri lavorano al 100% da remoto e generalmente sono alla ricerca di soggiorni a medio e lungo termine

Backpackers e persone costantemente in viaggio

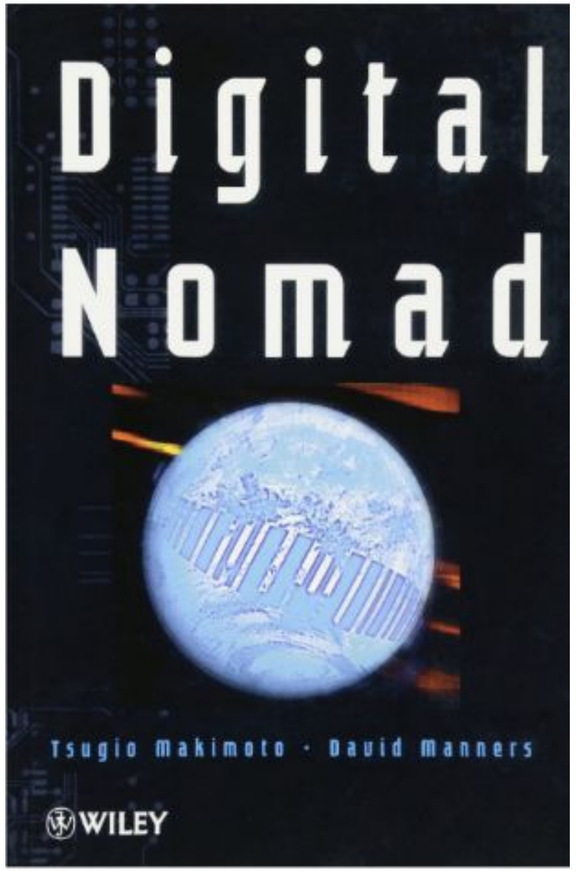
Giovani e meno giovani con background diversi

Imprenditori, freelance o dipendenti, creativi e anche studenti

Single, famiglie, coppie, team aziendali

E molti altri!

Partiamo dall'inizio



Il termine "Digital Nomad" appare per la prima volta nel 1997

Per approfondire:
Breve Storia e Origini del Nomadismo Digitale

Chi è per te il “nomade digitale”?



Sfatiamo alcuni miti!

Negli anni si è diffuso lo stereotipo del “nomade digitale” associato al giovane viaggiatore che decide di mollare tutto e partire all’avventura, inseguendo il sogno di guadagnare soldi online per viaggiare e vivere costantemente in giro per il mondo.

Ma le cose stanno cambiando!

Oggi quello dei nomadi digitali è un movimento globale, in costante crescita ed evoluzione continua.



Il nomadismo digitale si sta delineando sempre di più
come un vero e proprio fenomeno evolutivo dell'era digitale,
un ritorno al modo di vivere nomade
ma in chiave completamente diversa rispetto al passato.



Chi sono i nomadi digitali?



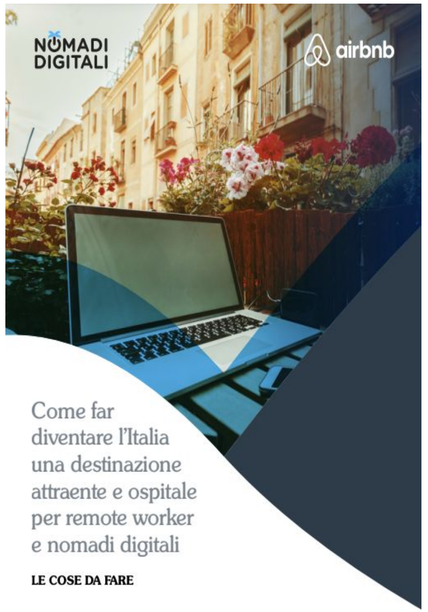
Sono un **movimento globale** di: professionisti, imprenditori e lavoratori da remoto, indipendenti da una posizione geografica specifica, che utilizzano le tecnologie digitali per conquistarsi la libertà di vivere e lavorare da luoghi diversi del mondo.

Cosa Cercano?

Vogliono conoscere il mondo, vivere esperienze significative e sperimentare nuovi stili di vita in contesti adeguati, per migliorare la loro produttività e aumentare il loro benessere personale e professionale.

Le persone interessate al nomadismo digitale in Italia





40 anni
Età media

9% Under 30
64% 30-49 anni
27% Over 50

56% Donne
44% Uomini

Soltanto il 31%

si muoverebbe da solo

nella sua esperienza di vita e di lavoro da remoto in Italia

(la restante parte lo farebbe con famiglia, partner, figli o amici)

Fonti e approfondimenti:
[Primo Rapporto sul Nomadismo Digitale in Italia 2021]
[Secondo Rapporto sul Nomadismo Digitale in Italia 2022]

Regione Toscana

TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI DIGITALI
NETWORK

#tuscanytogether



Freelance

Imprenditori

Dipendenti

Quanto è grande questo movimento?



Il nomadismo digitale è oggi uno stile di vita e di lavoro sempre più ambito da persone con background personali e professionali molto differenti tra loro.

Per quanto ci si sforzi non è possibile delineare un profilo univoco del "nomade digitale", perciò è impossibile dare numeri precisi.

Un movimento in evoluzione continua e in crescita esponenziale a livello globale



35 Milioni
Le persone nel mondo che si definiscono nomadi digitali
(dati 2021*)

1.875 $
Budget di spesa medio mensile *

787 Miliardi
Valore economico della comunità globale dei nomadi digitali *

6,4 Milioni
Potenziali lavoratori da remoto in Italia **

25%
Lavori che possono essere svolti da remoto a fine 2022
(in Nord America ***)

+ 112 %
Numero di Americani che si definiscono nomadi digitali nel 2021 ****

Per approfondire:
[Nomadi Digitali nel Mondo: Quanti Sono (nel 2021) e Cosa Fanno]

(Fonti: *A Brother Abroad **Randstad ***Forbes ****MBO Partners)

- Se la comunità globale dei nomadi digitali fosse un Paese, si classificherebbe al 41° posto per numero di abitanti, subito dopo il Canada (37.742.154) e il Marocco (36.910.560).*

- Se la comunità globale dei nomadi digitali fosse un Paese, sarebbe il 38° Paese più prospero in base al reddito nazionale lordo pro capite.*

- Nel 2019 per la prima volta il nomadismo digitale è stato inserito ufficialmente tra i nuovi settori economici. Il rapporto Global Digital Nomads Market 2020-2026 fornisce l'analisi del mercato compresi i trend di sviluppo.

- Nelle 21 nazioni europee prese in esame, la quota dei lavoratori da remoto è salita a circa il 40% di tutti gli occupati. Molti di loro sceglieranno di diventare nomadi digitali. **

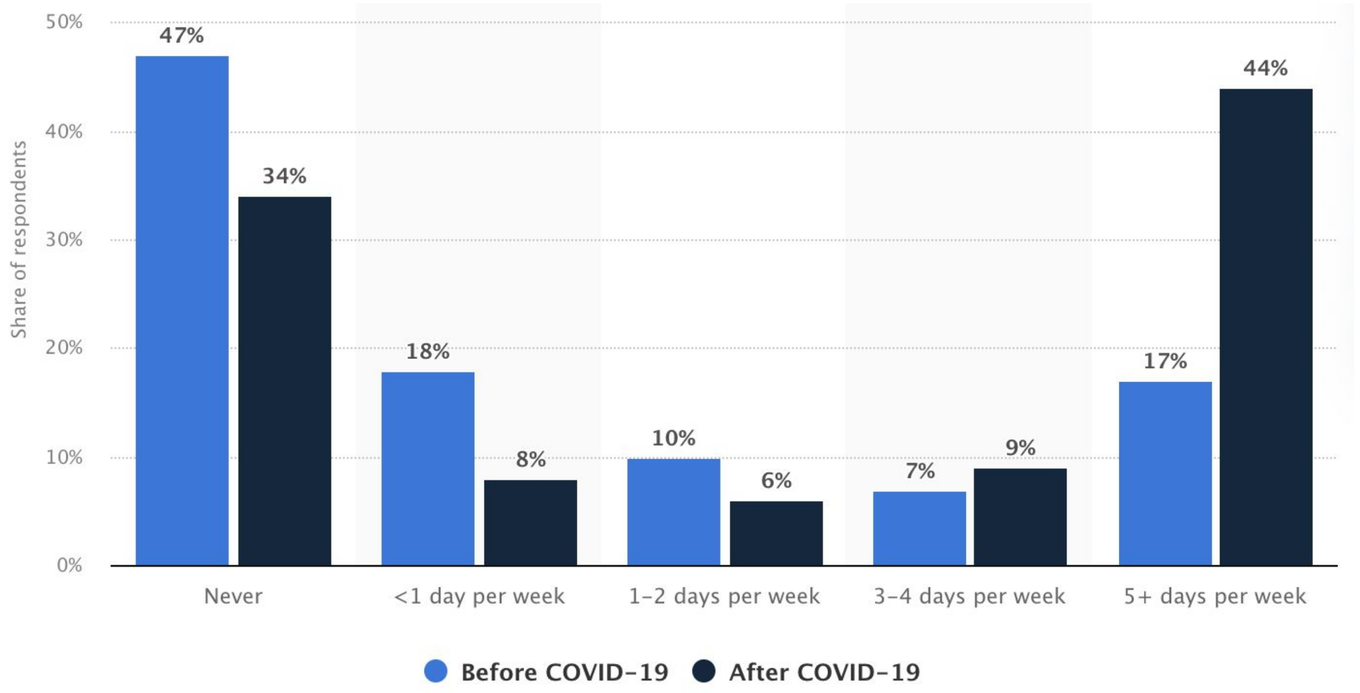
- Peter Levels durante la Digital Nomad Conference di Berlino nel 2015 ha fatto una previsione incrociando una serie di dati statistici: a livello globale nel 2035 ci saranno 1 miliardo di nomadi digitali.

“Lavoro da remoto e nomadismo digitale sono, e saranno, tra i trend più importanti del prossimo decennio!” ***

Fonti: **The Global Digital Nomad study conducted by ABrotherAbroad.com **Rapporto OCSE 2020 ***J. Walter Thompson Intelligence*

C’è un prima e un dopo

La pandemia ha istituzionalizzato il lavoro da remoto e forme più moderne di smart-working.



Numero di giorni della settimana lavorati da remoto in USA

(Fonte: Statista)

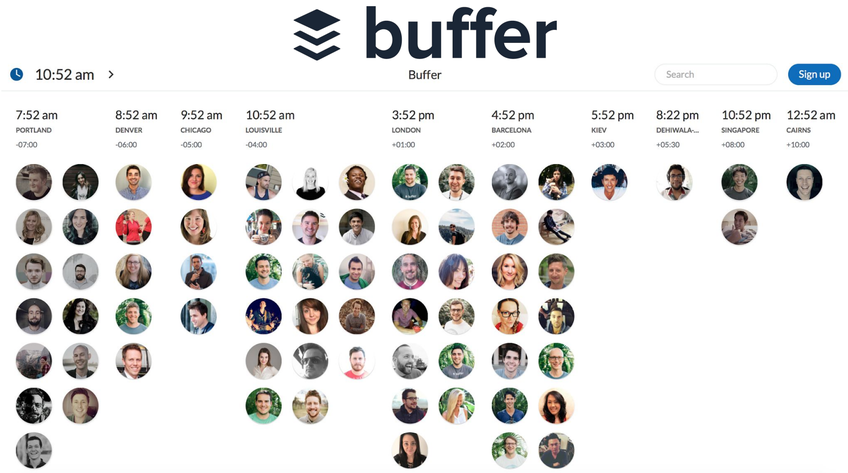
Esempi di aziende *full remote*

AUTOMATTIC



L'azienda (proprietaria di WordPress) che lavora con un team di 1200 persone distribuite in 70 paesi diversi del mondo che parlano 84 lingue diverse. Ognuno dei dipendenti è libero di lavorare dove vuole.

Buffer è un'azienda di software che lavora con un team di professionisti completamente da remoto, distribuito in 15 paesi, 11 fusi orari e 42 città diverse.



Con l'affermazione del lavoro da remoto, sono sempre di più coloro che non hanno la necessità di recarsi in ufficio quotidianamente.

Per la prima volta, milioni di persone possono vivere e lavorare ovunque, determinando così il più grande cambiamento nel mondo dei viaggi.

Le richieste di soggiorno a lungo termine (oltre i 28 giorni) sono più che raddoppiate nell'ultimo anno.



GIACOMO TROVATO
COUNTRY MANAGER DI AIRBNB ITALIA & SOUTH-EAST EUROPE

A causa dei cambiamenti nel mondo del lavoro i viaggiatori cercano sempre di più di rimanere in un unico posto più a lungo, avendo l'opportunità di vivere una destinazione in un modo completamente nuovo.

Per rispondere a questa crescente domanda, Booking.com ha recentemente introdotto un modo semplice per i suoi partner di offrire piani tariffari "long stay" in grado di attirare i viaggiatori in cerca di soggiorni più lunghi a un ottimo prezzo.



GLEN FOGEL
CHIEF EXECUTIVE OFFICER AND PRESIDENT BOOKING HOLDINGS

Cosa spinge sempre più persone a voler intraprendere uno stile di vita da nomadi digitali?

L'aspetto maggiormente apprezzato dai professionisti che lavorano da remoto
è la possibilità di lavorare e di essere nel luogo ideale nello stesso momento.

Luoghi che possono essere mutevoli in base al ciclo di vita che stanno vivendo!

Il nomadismo digitale e la libertà di lavorare in remoto da luoghi diversi del mondo,
non sono solo un'opportunità per viaggiare,
ma **uno stile di vita che permette di aumentare produttività e benessere personale**,
perché consente di adattare il proprio lavoro al proprio stile di vita ideale e non il contrario.

Questi flussi migratori di professionisti
sono ben diversi dai flussi migratori tradizionali!

Esigenze condivise

Mettere in discussione lo status quo....!
La vera ricchezza non consiste più nell'accumulo di beni e di proprietà, ma nel vivere esperienze significative che arricchiscono la nostra vita! (tempo e mobilità)

Superare gli schemi e i vincoli del lavoro tradizionale
per aprirsi a nuove opportunità, estendere i propri orizzonti personali, intellettuali e professionali, attraverso l'incontro con culture, persone e luoghi diversi.



Per approfondire:
Perché Diventare Nomadi Digitali e Scegliere il Mondo Come Ufficio?


ONE
WAY
TICKET
THE RISE OF THE DIGITAL NOMAD

Nel 2021 il fenomeno nomadi digitali diventa *mainstream*

Borghi e piccoli centri per i "nomadi digitali" in cerca di qualità

Digital nomad: why work from home if you can work from anywhere in the world?

The hunt for digital nomads and the benefits for the economy

More Countries Seek Digital Nomads Who'll Be Invested in Local Communities

How "Digital Nomad" Visas Can Boost Local Economies

4 Reasons Why Digital Nomads are Good for the Economy

Il popolo dei nomadi digitali cresce e cambia il turismo

Inizia la sfida tra i Paesi e le destinazioni per attrarre nomadi digitali

Greece Launches Digital Nomad Visa

Smart working in Italia
Una legge per attirare professionisti stranieri

Thai visa plan aimed at wealthy digital nomads

Malaysia becomes the latest country to entice digital nomads with low cost of living

From Portugal to Bali, these 28 countries and territories offer 'digital nomad visas' for remote workers

Digital Nomads Alert: Spain Set To Launch New Visa In 2023

Dubrovnik launches first ever digital nomad-in-residence competition

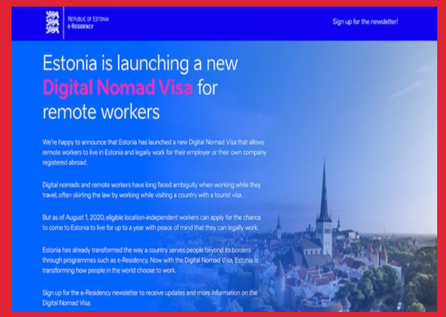
French expatriate in Estonia: Heaven for digital nomads

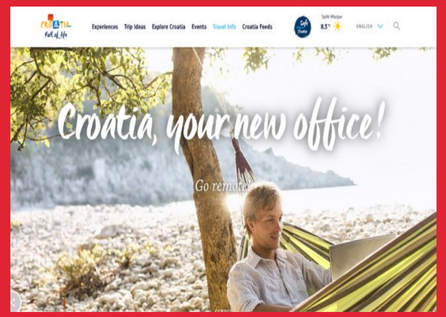
Nomadi digitali, Sud Est asiatico vincente per prezzi e connettività

Regione Toscana

TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA

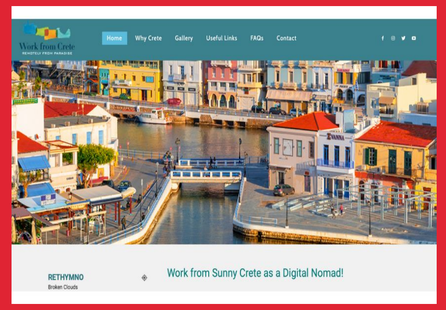
NOMADI DIGITALI
NETWORK

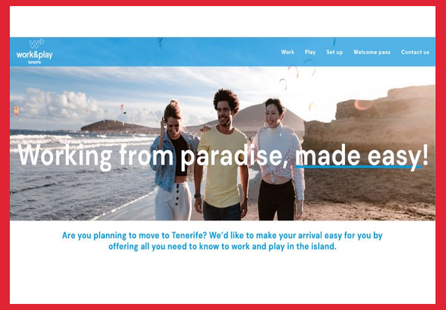






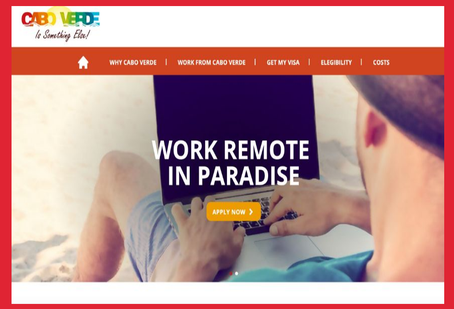


















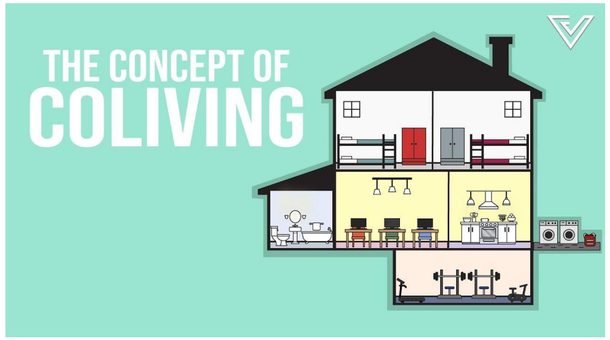
Regione Toscana

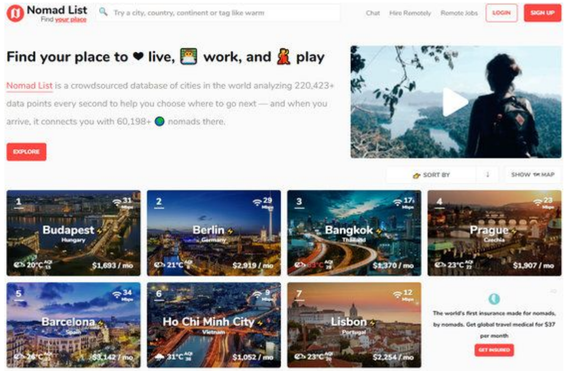
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI DIGITALI NETWORK

Nuove opportunità e nuovi modelli di business

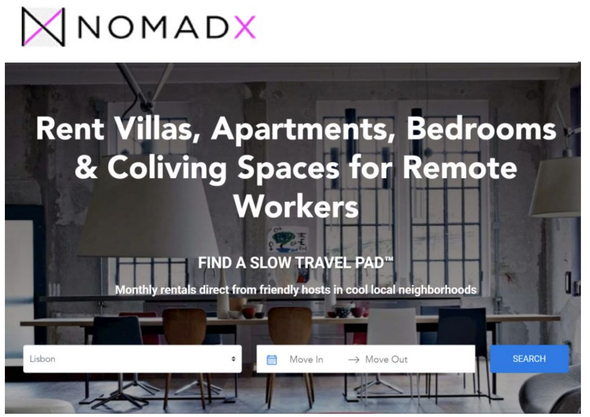
Dal punto di vista commerciale, le esigenze, le nuove pratiche abitative e di socialità di questi professionisti mobili rappresentano innegabilmente un mercato dal potenziale di indotto notevole.













E l'Italia?!



Potrebbe diventare la meta ideale dei lavoratori del futuro!

Il voto dell'Italia come destinazione per nomadi digitali



Cibo, enogastronomia, arte, cultura, bellezze naturali, clima e qualità della vita rappresentano gli attrattori principali.



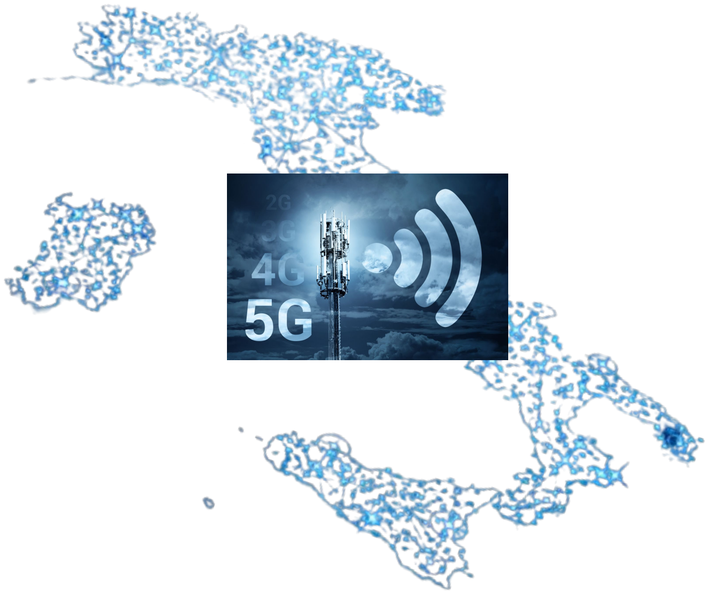
Il 46% dei remote worker e nomadi digitali stranieri che hanno già fatto un'esperienza di nomadismo digitale nel nostro Paese, ne danno una valutazione positiva.

Nonostante questo, l'Italia ad oggi non è inserita nel circuito internazionale delle mete e destinazioni preferite e scelte dai remote worker e nomadi digitali.

Fonti: *Report 2022 sul nomadismo digitale in Italia*

3 grandi criticità

1# Infrastrutture digitali non ancora adeguate



2# Scarsa consapevolezza del fenomeno



3# Mancanza di un quadro normativo di riferimento





Cosa stiamo facendo per attrarli?

- Le offerte attuali sono un riadattamento delle classiche offerte di turismo/vacanze allo smart-working.
- Non puntiamo a target ben definiti: vogliamo intercettare tutti!
- La comunicazione è disgregata tra i vari progetti, generando una frammentazione eccessiva dell'informazione che rende complicato orientarsi.
- Manca una comunicazione adeguata a livello nazionale verso il resto del mondo che possa trasmettere il potenziale del nostro Paese.



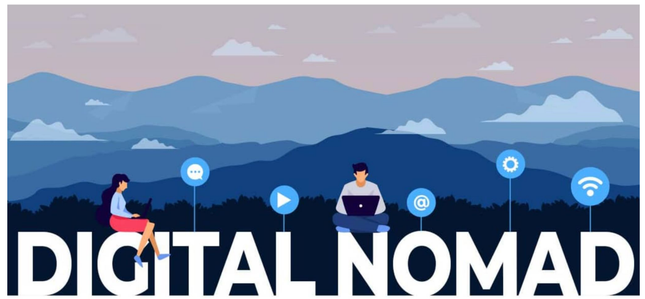
Perché attrarre nomadi digitali e lavoratori da remoto?

Attrarre remote worker e nomadi digitali nel nostro Paese rappresenta una **grande opportunità** per **differenziare l'offerta turistica tradizionale**, **ridurre il divario territoriale** e **sviluppare progetti innovativi con un forte impatto sociale**.

Questo non solo da un punto di vista di attrazione di nuovi target, ma anche in ottica di **valorizzazione e conservazione** dell'immenso patrimonio materiale e immateriale dei nostri territori e di **rigenerazione culturale ed economica** delle aree a rischio abbandono.



Nuove opportunità per l'industria del turismo







Nuovi target, nuovi servizi, offerte e proposte,
aumento soggiorni a medio-lungo termine, destagionalizzazione

42%

Sceglierebbe un soggiorno da 1 a 3 mesi

45%

Sceglierebbe un soggiorno superiore ai 3 mesi

42 %

Si muoverebbe in Italia durante tutto l'anno, indipendentemente dalla stagione

Fonti e approfondimenti
Secondo Rapporto sul Nomadismo Digitale in Italia 2022

Chi sono le persone interessate a sperimentare un'esperienza da nomadi digitali in Italia?

37 anni

Età media

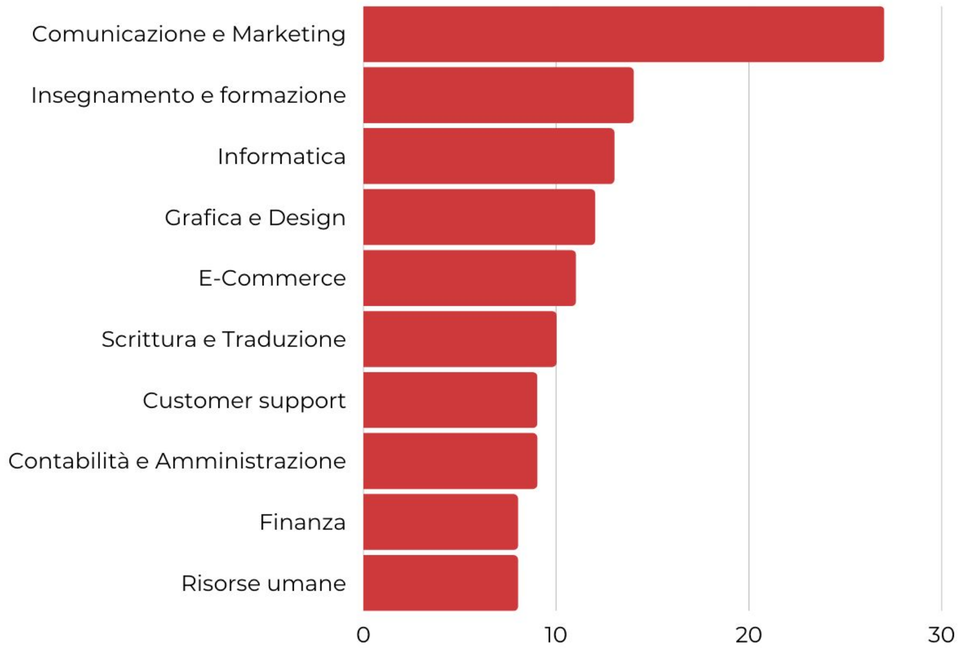
73%

Possiede una laurea, un master o ha perseguito un dottorato

52%

Dipendenti di aziende

Ambiti professionali



Fonti: *Report 2022 sul nomadismo digitale in Italia*

Come organizzarsi per accoglierli?

~~***Turista in vacanza … Viaggi di piacere***~~

Dobbiamo imparare a considerare e accogliere i nomadi digitali come
NUOVI ABITANTI TEMPORANEI DELLE NOSTRE COMUNITA'



Un nuovo tipo di persona!

Dobbiamo progettare un ecosistema di servizi UMANI, FISICI e TECNOLOGICI
al fine di creare le condizioni ottimali affinché possano sentirsi accolti e apprezzati:
dobbiamo farli sentire a casa!

Connessioni alla rete, spazi di coworking e bellezza del territorio non bastano!

Occorre **lavorare insieme alle comunità locali** per progettare un MODELLO di accoglienza e di sviluppo territoriale che parta da un **VALORE CONDIVISO** e ben definito di quel territorio.

Progettare servizi ed esperienze ad hoc, per poter elaborare una proposta che sappia EMOZIONARE e comunicare in maniera chiara la VISIONE di quella destinazione.

Valorizzare un territorio per attrarre nomadi digitali, significa comunicare qualcosa di così forte da spingere quelle persone (lavoratori/professionisti/imprenditori) a muoversi.

Le comunità devono accogliere i Nomadi Digitali e relazionarsi attivamente con loro per uno scambio reciproco, in ottica di innovazione sociale che deve risultare win win per tutti.

Da soli si va più veloci,
ma insieme si va decisamente più lontano!

Il lavoro da remoto potrebbe rappresentare una delle chiavi
per ripensare il futuro dei nostri territori e dell'Italia intera
come la meta ideale dei remote worker e dei nomadi digitali di tutto il mondo.

Serve avere una **visione condivisa e fare rete** per proporsi a livello internazionale,
con una proposta chiara e strutturata.



Punti chiave del Modulo I

1. I nomadi digitali rappresentano una macro categoria di persone all'interno della quale ci sono tantissimi target diversi a cui possiamo offrire servizi e proposte specifiche.
2. Il nomadismo digitale e la libertà di lavorare in remoto da luoghi diversi del mondo, non sono solo un'opportunità per viaggiare, ma uno stile di vita che permette di aumentare produttività e benessere personale, perché consente di adattare il proprio lavoro al proprio stile di vita ideale e non il contrario.
3. Quello dei nomadi digitali è un movimento in forte crescita a livello globale e in evoluzione continua.
4. Dal punto di vista commerciale, le esigenze, le nuove pratiche abitative e di socialità di questi professionisti mobili rappresentano innegabilmente un mercato dal potenziale di indotto notevole.
5. Per cogliere queste opportunità occorre avere la giusta conoscenza e consapevolezza del fenomeno, imparando a considerare i nomadi digitali come nuovi abitanti temporanei delle nostre comunità, per i quali progettare un adeguato ecosistema di servizi fisici, tecnologici e umani.

#tuscanytogether

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Ci vediamo Martedì 28 Febbraio alle ore 10

Relatori:
Giovanni Filippi
Giacomo Andreani

Regione Toscana

TOSCANA
PROMOZIONE TURISTICA

NOMADI DIGITALI
NETWORK